



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

D.D. "F. RASETTI" - C. LAGO

Codice meccanografico

PGEE021002

Città

CASTIGLIONE DEL LAGO

Provincia

PERUGIA

Legale Rappresentante

Nome

PAOLA

Cognome

RUSCITI

Codice fiscale

RSCPLA75C65G878R

Email

pgee021002@istruzione.it

Telefono

075951134

Referente del progetto

Nome

ROBERTA

Cognome

BECHERINI

Email

pgee021002@istruzione.it

Telefono

075951134

Informazioni progetto

Codice CUP

F64D22003500006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-19053

Titolo progetto

Il terzo educatore

Descrizione progetto

Il progetto intende superare l'aula tradizionale, che rappresenta l'uniformità, e organizzare spazi didattici innovativi in cui è possibile sviluppare nuovi modelli di insegnamento, rinnovando gli arredi in modo da andare oltre l'idea consolidata secondo la quale gli studenti imparano la stessa cosa nello stesso momento ed allo stesso modo. Si intendono creare spazi idonei alla personalizzazione e alla partecipazione attiva: l'evoluzione della didattica richiede luoghi dotati di una maggiore flessibilità in cui siano presenti aree differenti per diverse modalità di apprendimento, per piccoli gruppi, aree di ascolto e conversazione, di lettura. Da qui l'esigenza di un nuovo setting d'aula: un ambiente di studio aperto a nuove metodologie che facilitino il lavoro del docente attraverso l'adozione di nuove forme di rappresentazione della conoscenza. I bambini vengono accompagnati nell'apprendimento personalizzato e al tempo stesso si favorisce la socializzazione e la creazione di una comunità. In una scuola inclusiva, così concepita, si opta per la transizione dalla didattica tradizionale a nuove metodologie di insegnamento, attraverso la riprogettazione di nuovi ambienti, per vivere contesti di apprendimento in cui stare bene, pedagogicamente progettati, belli e con arredi flessibili rispondenti alle esigenze didattiche ed educative in modo che ogni studente si senta riconosciuto, sostenuto, apprezzato e valorizzato. Con una nuova organizzazione degli ambienti di apprendimento, si fa strada un'idea di scuola come terzo maestro che proviene da Rousseau, ripresa da M. Montessori e da Malaguzzi. Rousseau scrive nell'Emilio: «ogni persona è formata da tre specie di maestri e l'educazione proviene o dagli uomini o dalla natura o dalle cose». Sono l'ambiente, la sua struttura e le sue caratteristiche ad aiutare gli allievi a strutturare le loro modalità di comportamento; un luogo formativo deve essere organizzato in modo tale che sia la presenza stessa di persone, oggetti e strumenti a suggerire azioni e a facilitare i processi di apprendimento. La strutturazione dello spazio condiziona le persone e questa affermazione trova la sua principale espressione nella scuola: l'insegnante può dar vita a un'altra organizzazione e a un altro scenario in cui si può immaginare «l'aula come un palcoscenico» in cui l'insegnante diventa un regista educativo che propone un modello didattico con una pluralità di suggestioni che stimolano itinerari di apprendimento personali. Per le classi iniziali sarà costruito un ambiente che favorisca l'accoglienza dei bambini provenienti dalla scuola dell'Infanzia con spazi di ascolto, condivisione, narrazione, mentre per le classi finali gli arredi favoriranno la creazione di spazi laboratoriali e di apprendimento cooperativo, in modo da preparare i bambini al passaggio alla futura scuola. Gli altri spazi comuni saranno allestiti per favorire percorsi laboratoriali a tema: il laboratorio artistico-espressivo e Stem. Sarà ampliata la dotazione di PC portatili/tablet, posta su carrelli con sistemi di ricarica. I laboratori avranno set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali: tavolette grafiche, stazione video-podcast, robotica educativa e kit per le STEM, per stimolare il problem-solving e l'apprendimento esperienziale. Il laboratorio STEM diverrà aula immersiva, dotata di una tecnologia semplice che permetta a tutti, anche ai disabili, di accedere ai contenuti multimediali.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

La nostra Direzione Didattica utilizza già da anni la piattaforma Google Workspace a cui ha accesso tutta la scuola con account istituzionale. A fronte di 32 classi di scuola Primaria, suddivise in 3 Plessi, abbiamo 36 Digital Boards di cui 34 fisse in aula e 2 con carrello, la maggior parte delle quali sono state acquisite grazie al relativo progetto PON. La connettività è presente in tutto l'Istituto grazie al finanziamento PON-FESR Cablaggio e PON FESR LAN/WLAN. Questo ci fornisce una dotazione comune di base nelle classi, a cui poi andremo ad aggiungere dispositivi per creare le diverse dotazioni tematiche nelle aule innovative. Nella sede principale della Scuola primaria di Castiglione del Lago, insistono 18 classi (di cui 9 a tempo modulare e 9 a tempo pieno), in un edificio di 2 piani: Al primo piano abbiamo già realizzato un laboratorio STEM grazie ad un PON dedicato con una buona dotazione di arredi: 22 tavoli modulari colorati, 28 sedie impilabili, leggere, resistenti e colorate, 4 tavoli grandi con rotelle, 19 iPad, 1 iMac 21,5, 1 MacBook Air 13, 1 TV Hisense 55, 1 TV Hisense 65, 1 TV Led 43, 1 carrello di ricarica per 36 dispositivi, 1 foto videocamera Canon, 1 macchina fotografica Nikon, 1 microscopio biologico monocolare, 1 stampante 3D, 1 stampante laser Canon, 1 stereomicroscopio con camera wifi e 5 tavolette grafiche Wacom One. Nel plesso di Colonna, dove insistono 9 classi a tempo pieno, è presente un laboratorio di informatica con un monitor touch 65 con carrello, 10 Notebook, 8 tablet e 3 tavolette grafiche Wacom One. Infine nel plesso di Pozzuolo, dove insistono 5 classi a tempo modulare, è presente un locale polifunzionale corredato di 17 notebook, 4 tablet e 2 tavolette grafiche Wacom one, che la scuola ha acquistato grazie ai finanziamenti precedenti.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Gli ambienti di apprendimento innovativi che si intende realizzare sono costituiti da 13 aule fisse assegnate alle classi prime e quinte delle scuole primarie di Castiglione del Lago, Sanfatucchio-Colonnetta e Pozzuolo, e da 4 aule dedicate per disciplina, con rotazione delle classi, di cui due nel plesso di Castiglione del Lago, una nel plesso di Sanfatucchio-Colonnetta ed una nel plesso di Pozzuolo. A Castiglione del Lago il laboratorio STEM esistente al primo piano sarà dotato di una parete immersiva, mentre al piano terra sarà realizzata un'aula dedicata alle discipline linguistico-espressive, con una soluzione che permetta la massima flessibilità e che comprenda strumenti che agevolino l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Acquisteremo tavoli per gli studenti che consentiranno diverse configurazioni, per agevolare il lavoro di gruppo e dispositivi di ausilio per alunni con disabilità; il Setting d'aula prevede l'acquisto di pouf, cubi e tappeto morbido, regolatori comportamentali, per mantenere l'attenzione e dispositivi digitali come strumenti compensativi. Tutti i dispositivi, preesistenti e futuri, dovranno essere dotati di licenza Office e Texthelp per agevolare l'inclusione, la lettura e la scrittura facilitata. Saranno migliorati gli spazi comuni (corridoi) con arredi e pitture murali attinenti alla didattica. Nei plessi di Sanfatucchio-Colonnetta e di Pozzuolo, sarà realizzata un'unica aula polifunzionale, dove si alterneranno le varie classi, vista l'esiguità degli spazi ed il ridotto numero degli alunni rispetto al plesso di Castiglione del Lago.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aule	13	Dispositivi per gruppi di bambini da connettere con i monitor interattivi preesistenti e software didattici per le varie discipline	arredi modulari per le classi prime e quinte	Migliorare i risultati scolastici degli alunni; favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola
Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi	4	Creazione di pareti immersive a "tema" e software didattici	arredi per aule dedicate	Potenziare le competenze disciplinari degli alunni di tutte le classi

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Attraverso il progetto "Il terzo educatore" si intende innovare, oltre all'ambiente, l'organizzazione didattica delle classi mediante l'attivazione di metodologie attive quali: -Problem solving per migliorare strategie operative per risolvere problemi e raggiungere obiettivi; -Cooperative Learning finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità tra pari; -Scrittura collaborativa: introduzione-discussione-elaborazione delle mappe; Realizzazione/Stesura del testo con l'utilizzo di elementi multimediali per facilitare un'organizzazione spaziale e non lineare per percorsi dialogici di rete e per rispettare stili e tempi; -Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente; -Didattica per mappe concettuali: acquisizione della consapevolezza dei processi conoscitivi per controllarli, sceglierli e migliorarli attraverso l'uso di mappe, in particolare per sostenere e gratificare la capacità di interpretazione e rielaborazione. - Peer tutoring o apprendimento tra pari che garantisce l'aiuto reciproco, dove bambini con maggiori competenze, svolgono il ruolo di tutor per alcuni interventi educativi e formativi; - Didattica laboratoriale che promuove un apprendimento significativo e contestualizzato, che favorisce la motivazione attraverso l'esperienza diretta, in un ambiente strutturato dove il bambino si appropria della conoscenza attraverso il suo impiego. Le metodologie didattiche attive sono quindi le più efficaci se realizzate in un ambiente di apprendimento flessibile, che nasca dall'esperienza e che ponga al centro del processo formativo lo studente stesso.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio immersivo STEM che mira alla promozione delle discipline scientifiche tramite attività basate su metodologie didattiche innovative e partecipative, che favoriscano la conoscenza e l'approfondimento in un'ottica inclusiva e con particolare attenzione al ruolo delle donne nella ricerca scientifica. L'obiettivo è quello di fornire, principalmente alle bambine ma senza escludere i bambini, un percorso di avvicinamento alle materie STEM, stimolando l'apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e nuove tecnologie nella realizzazione di un percorso di conoscenza e approfondimento che miri ad essere equo ed inclusivo. Si vogliono contrastare i pregiudizi che alimentano le differenze di genere e allontanano le studentesse dalle conoscenze scientifiche, avviando lo sviluppo in tutte le bambine della consapevolezza che in queste materie possono essere prime attrici come in tutti gli altri settori di loro interesse.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e le altre figure individuate, costituiranno il gruppo di progettazione che riguarderà: - il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. L'allestimento degli ambienti sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età dei bambini. Sarà organizzato un catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Le misure di accompagnamento per garantire lo svolgimento del progetto in virtù del fatto che i docenti saranno i gestori degli spazi innovati, aule e laboratori, saranno orientate alla formazione in servizio del personale coinvolto su un duplice fronte: analisi delle evidenze scientifiche attestanti la validità delle metodologie attive e il potenziamento delle conoscenze legate all'impiego e all'applicazione degli strumenti e dei software tecnologici. Inoltre il Gruppo di Progetto sosterrà i docenti nella progettazione delle attività nell'intento di costruire una comunità di pratiche che abbia l'obiettivo di riflettere costantemente sul proprio operato e creare una rete di conoscenze condivise, un bagaglio esperienziale che sarà successivamente socializzato con l'intero corpo docenti, anche quello che inizialmente non sarà coinvolto. Il processo di miglioramento che sarà iniziato avrà ricadute sull'intera comunità scolastica.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	650

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		76.006,64 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		25.335,54 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		12.667,77 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		12.667,77 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			126.677,72 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

23/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.